PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 28 - numero 6202 di Mercoledì 25 novembre 2026

# Sistema di sorveglianza Marel: rapporto 2023-2024 e settore agricolo

***Il rapporto 2023/2024 del sistema di sorveglianza Marel permette di fare utili approfondimenti tematici per conoscere alcuni rischi emergenti nel mondo del lavoro. Focus sulla situazione e sugli agenti di esposizione nel settore agricolo.***

Roma, 25 Nov ? Il sistema di sorveglianza **Marel** (Malattie e rischi emergenti sul lavoro), avviato nel 2015 nell'ambito di un progetto di ricerca finanziato dall'Inail (Bando di ricerca Bric), è finalizzato alla raccolta e all'analisi di informazioni relative alle esposizioni professionali associate a malattie di possibile origine lavorativa. E la rete di sorveglianza è composta da ambulatori di medicina del lavoro che raccolgono dati relativi alle visite specialistiche prestando attenzione alla storia lavorativa e alle esposizioni professionali dei lavoratori.

A tornare a parlare di questo sistema di sorveglianza, che avevamo già presentato nell'articolo " Il sistema di sorveglianza Marel e il benessere globale del lavoratore", è un nuovo documento Inail, realizzato dal Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, dal titolo "**Sistema di sorveglianza MAREL. Rapporto 2023 ? 2024**".

Il report, come indicato nell'introduzione, si articola in **due sezioni**.

Nella **prima sezione** vengono illustrate "le principali evidenze emerse dall'analisi dei dati raccolti nel biennio 2023 - 2024, con particolare riferimento alle storie lavorative registrate, alle patologie segnalate e ai fattori di rischio professionale rilevati". In questo caso l'analisi descrittiva consente di "delineare il profilo delle esposizioni presenti nei diversi settori economici e nelle differenti professioni, evidenziando le associazioni più frequenti tra attività lavorative, condizioni di esposizione e problemi di salute".

La **seconda sezione** del rapporto è dedicata, invece, a specifici approfondimenti tematici che permettono di analizzare in maniera più dettagliata "alcuni cluster di interesse e particolari ambiti considerati rilevanti per il monitoraggio dei rischi emergenti".

Ad esempio, nel report sono stati oggetto di approfondimento il settore dell'agricoltura, caratterizzato da peculiari fattori di rischio e da una significativa eterogeneità delle attività svolte; la professione dei conduttori di veicoli, categoria interessata da esposizioni multiple di natura fisica, ergonomica e organizzativa; e infine il tema delle malattie psichiche lavoro-correlate, fenomeno di crescente rilevanza nel panorama della salute occupazionale".

Nel presentare il report l'articolo affronta i seguenti argomenti:

- Il sistema di sorveglianza Marel: il focus sul settore agricolo

- Il sistema di sorveglianza Marel: gli agenti di esposizione nel settore agricolo
- Il sistema di sorveglianza Marel: l'indice del rapporto Inail


Pubblicità

# Il sistema di sorveglianza Marel: il focus sul settore agricolo

Riguardo al documento approfondiamo oggi uno dei temi della seconda sezione.

In "**Focus sul settore agricoltura**", a cura di Antonio Pizzuti, Giusi Piga, Alessandro Di Francesco, Vanessa Manni e Giuseppe Campo (Inail, Dimeila), si ricorda che il comparto agricolo "rappresenta tradizionalmente uno dei settori produttivi caratterizzati dal più elevato livello di rischio occupazionale, sia in termini di frequenza e gravità degli infortuni sul lavoro, sia per la complessità e la varietà delle patologie professionali riscontrate tra gli addetti".

Si segnala poi che nel corso degli anni ci sono stati profondi **cambiamenti** nel settore agricolo, ad esempio "conseguenti all'evoluzione dei mercati, all'innovazione tecnologica, alla trasformazione dell'organizzazione del lavoro e alla progressiva meccanizzazione e automazione dei processi produttivi". Cambiamenti che hanno "modificato in modo sostanziale il profilo dei rischi professionali e delle relative esposizioni" comportando "non solo una variazione nell'incidenza delle patologie tradizionalmente associate alle attività agricole, ma anche l'emergere di nuove condizioni morbose correlate al lavoro, spesso caratterizzate da eziologia multifattoriale e da modalità di manifestazione differenti rispetto al passato".

In questo contesto evolutivo, sia riguardo ai rischi che alle conseguenze sulla salute, è importante disporre di "strumenti in grado di supportare l'analisi epidemiologica delle malattie professionali e di individuare specifici **fenomeni emergenti**.

Ed è dunque stata condotta "un'analisi sul settore dell'agricoltura per la quale sono state riscontrate 224 malattie professionali, con la prevalenza delle **malattie dell'apparato muscolo-scheletrico** (ernia di altro disco intervertebrale 14,7%; sindrome della cuffia dei rotatori 13,4%; sindrome del tunnel carpale 8,5%)". Si evidenzia poi "la presenza di **tumori**, in particolare a carico del sistema respiratorio (tumore di bronchi e polmone al 4,5%) e della cute (tumori maligni della cute al 4,9%). Questi ultimi si sommano al 4,5% di **cheratosi attiniche**, spesso associate all'esposizione alle radiazioni solari, che per i lavoratori del settore, che svolgono molte delle loro mansioni in outdoor, rivestono un particolare significato". Ed è interessante "evidenziare il dato relativo alle **malattie del sistema uditivo** in agricoltura che vede gli "Effetti del rumore sull'orecchio interno" al 4,5% e la "Sordità neurosensoriale bilaterale" al 2,2%".

# Il sistema di sorveglianza Marel: gli agenti di esposizione nel settore agricolo

Si indica poi che in relazione alle malattie presenti nel sistema Marel, sono stati registrati **333 agenti d'esposizione** e "l'agente con maggiore frequenza è la 'movimentazione manuale dei carichi - sollevare e deporre' (24,3% sul totale), seguito da

'movimenti ripetuti degli arti superiori-spalla' (10,2%) e 'movimenti ripetuti degli arti superiori-mano polso' (8,7 %)".

Tra gli agenti si ritrovano poi le radiazioni solari che costituiscono "l'8,1% dei fattori di rischio riscontrati, oltreché le radiazioni UV presumibilmente anche queste di origine naturale (2,4%). Da rilevare anche il dato relativo agli altri fattori di rischio di natura fisica quali il rumore (4,5%), e le vibrazioni trasmesse al corpo intero (6,6%)".

Per valutare la possibile associazione tra uno specifico agente e settore, è stato stimato il **PRR** (*Proportional Reporting Ratio*), indicatore che "valuta se una determinata malattia professionale è proporzionalmente più presente in un settore economico (o in una professione) rispetto agli altri settori (o professioni)".

Per il settore dell'agricoltura risultano "valori elevati e significativi del PRR proprio per le '**radiazioni solari**' (7,86) e le '**radiazioni UV**' (2,75), oltre alla 'movimentazione manuale dei carichi-portare o spostare' (2,21). Da evidenziare anche il dato delle vibrazioni trasmesse al corpo intero (2,04)".

Riprendiamo dal documento la tabella 19 relativa al PRR nel settore agricolo:

**Tabella 19** **PRR di agenti nel settore Agricoltura**

| Agente | PRR | I_INF | I_SUP |
|---|---|---|---|
| FIS.7 - Radiazioni solari | 7,86 | 5,01 | 12,35 |
| FIS.8 - Radiazioni UV | 2,75 | 1,31 | 5,80 |
| BMC.18 - Movimentazione manuale dei carichi (portare o spostare) | 2,21 | 1,30 | 3,75 |
| FIS.13 - Vibrazioni trasmesse al corpo intero | 2,04 | 1,33 | 3,15 |
| BMC.6 - Posture fisse e/o incongrue arti superiori (spalla/braccio) | 1,48 | 0,98 | 2,24 |
| BMC.11 - Movimenti ripetuti degli arti superiori (mano/polso) | 1,46 | 1,02 | 2,11 |
| BMC.8 - Posture fisse e/o incongrue arti inferiori | 1,38 | 0,67 | 2,82 |
| BMC.5 - Posture fisse e/o incongrue tronco (rachide dorsale e/o lombare) | 1,26 | 0,55 | 2,88 |
| BMC.16 - Movimentazione manuale dei carichi (sollevare e deporre) | 1,22 | 1,00 | 1,48 |
| BMC.17 - Movimentazione manuale dei carichi (spingere e tirare) | 1,20 | 0,56 | 2,58 |

(Elaborazioni Marel 2019 - 2024)

Nel focus sul settore agricolo si segnala che l'analisi degli agenti di esposizione e dei relativi valori del PRR evidenzia "come, accanto ai fattori biomeccanici tradizionalmente associati alle attività agricole, emergano anche **esposizioni che appaiono particolarmente caratterizzanti il settore**. In particolare, le **radiazioni solari** e le radiazioni ultraviolette presentano valori di PRR superiori all'unità, indicando una frequenza proporzionalmente più elevata rispetto a quella osservata negli altri settori inclusi nel database". E, tra l'altro. la rilevanza dell'esposizione professionale alle radiazioni ultraviolette naturali nei lavoratori outdoor "è ampiamente documentata in letteratura ed è stata oggetto di specifiche valutazioni da parte della *International agency for research on cancer* e dell'Organizzazione mondiale della sanità, che la considerano un importante fattore di interesse per la salute occupazionale".

In definitiva l'analisi consente di evidenziare come il profilo di rischio del settore agricolo "non sia riconducibile esclusivamente al sovraccarico biomeccanico, ma includa anche esposizioni ambientali che meritano adeguata considerazione nell'ambito della valutazione e della prevenzione dei rischi professionali".

# Il sistema di sorveglianza Marel: l'indice del rapporto Inail

Segnalando anche il precedente rapporto Marel, rimandiamo alla lettura integrale del documento Inail "**Sistema di sorveglianza MAREL. Rapporto 2023 ? 2024**" ? scritto da Giuseppe Campo, Antonio Pizzuti, Giusi Piga, Adriano Papale, Paolo Montanari, Rita Vallerotonda, Vanessa Manni, Alessandro Di Francesco, Ilaria Rossi.

Ne riportiamo, in conclusione, il sommario:


**INTRODUZIONE**

**PARTE I**

Il sistema Marel

Dati descrittivi delle riviste

Approfondimento degli agenti di esposizione

**PARTE II**

Focus sul settore Agricoltura

Focus sulla professione dei conduttori di veicoli

Focus sulle malattie professionali psichiche correlate al lavoro

**BIBLIOGRAFIA**

Tiziano Menduto

***Scarica il documento da cui è tratto l'articolo:***

Inail, Dipartimento di medicina, epidemiologia, igiene del lavoro e ambientale, " Sistema di sorveglianza MAREL. Rapporto 2023 ? 2024", a cura di Giuseppe Campo, Antonio Pizzuti, Giusi Piga, Adriano Papale, Paolo Montanari, Rita Vallerotonda, Vanessa Manni, Alessandro Di Francesco, Ilaria Rossi (Inail, Dimeila), in collaborazione con Daniela Cervino, Paolo Galli, Donatella Nini, Rocco Graziano, Alberto Citro, Alessandra Pistelli, Vincenzo De Rose, Emanuela Tomasini, Stefania Dore, Rudy Foddis, Domenico di Noi, Giuseppe De Palma, Luigi Vimercati, Luigi De Maria, Stefania Curti, Stefano Mattioli, Marcello Campagna, Luigi Isaia Lecca, Sergio Pili, Donatella Talini, Daniela Sarrini. Collana Ricerche, edizione 2026 (formato PDF, 4.06 MB).

Vai all'area riservata agli abbonati dedicata a " Il rapporto 2023/2024 del sistema di sorveglianza Marel".

Licenza Creative Commons
I contenuti presenti sul sito PuntoSicuro non possono essere utilizzati al fine di addestrare sistemi di intelligenza artificiale.

**www.puntosicuro.it**